

Reggio Emilia
marzo - dicembre 2016



www.solideogloria.eu

Domenica 2 ottobre ore 21

Sant'Ilario d'Enza
Chiesa di Sant'Eulalia
Piazza IV Novembre

Alberto Bardelloni *tromba*

Gerardo Chimini *organo*



Comuni di
Albinea
Casina
Rubiera
Sant'Ilario d'Enza
San Martino in Rio



Il programma

Giuseppe Torelli

(1658 – 1709)

Concerto in re maggiore per tromba e organo
(allegro – adagio – presto – adagio – allegro)

Johann Sebastian Bach

(1685 – 1750)

Preludio Corale *Vater Unser im Himmelreich* BWV 683
Duetto in sol maggiore BWV 804

Giovan Battista Viviani

(1638 – 1692)

Cinque sonate in do maggiore

Anonimo Spagnolo

(XVII secolo)

Batalla in fa maggiore

Jeremiah Clarke

(1713 – 1786)

Marcia nuziale del principe di Danimarca

John Stanley

(1713 – 1786)

Voluntary II in la minore (andante – allegro, “con effetto di eco”)
Voluntary (andante maestoso)

M. Nicolosi

(1810 – 1881)

Da Sonate per organo

Adagio sostenuto in re minore

Allegro in re maggiore

Georg Fiedrich Haendel

(1685 – 1759)

Suite in re maggiore (ouverture – giga – minuetto – marcia)

Gli interpreti

Gerardo Chimini

Svolge attività artistica internazionale come solista ed in formazioni cameristiche, come pianista e come organista. Ha effettuato concerti in tutta Europa e Giappone collaborando con orchestre e solisti di fama internazionale. La sua attività di concertista d'organo, pratica strumentale che lo accompagna si dall'inizio degli studi musicali, lo ha portato ad eseguire repertorio particolare su strumenti ottocenteschi realizzando trascrizioni da: Verdi, Liszt, Weber, Wagner, Prokofieff, Rossini, Bartok ecc. La commissione a compositori contemporanei di brani per organo ottocentesco hanno contribuito a rivedere le possibilità foniche di questi strumenti relegati ad un repertorio solitamente tradizionale. Nel 2013 è stato insignito del premio "Gasparo da Salò" per la diffusione della cultura musicale in Italia e nel mondo.

In questi ultimi anni ha intensificato la sua attività di docente effettuando master class in Italia, Germania e Giappone.

È direttore del Santuario di S. Maria di Nazareth (Padri Piamarta) a Brescia.

Alberto Bardelloni

Studia presso il Conservatorio Luca Marenzio di Brescia, dove si diploma nel 1994 con il massimo dei voti. In seguito si perfeziona con

il maestro Giuseppe Bodanza e partecipa a numerose masterclass con insegnanti come Ronald Romm, Roger Bobo, Bruno Nuvion, Francesco Tamiami.

Da brillante allievo a proficuo concertista, la sua strada artistica è costellata di prestigiose collaborazioni, tra cui il Teatro alla Scala, La Fenice e l'Arena di Verona, sotto la guida di importanti direttori come Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli, Daniel Barenboim, Daniel Oren, Valerj Ghiergev, Alain Lombard, Georges Pretre, Jurij Chatuevic Temirkanov.

Musicalmente dinamico, il repertorio barocco lo trova precoce solista in orchestre quali S. Eufemia alla Fonte di Milano, Vox Auræ di Brescia, con l'Orchestra da Camera di Treviso e con i Musicisti di Vivaldi.

Distintosi nell'esecuzione del Secondo Concerto Brandeburghese di J. S. Bach, ha ottenuto elogi di critica con la Brescia Wind Orchestra nella prima nazionale del concerto per tromba solista, pianoforte e orchestra a fiati "When speaks the signal-trumpet tone" di D. R. Gillingham, a detta degli esperti il miglior concerto per tromba e orchestra a fiati di sempre.

Ha effettuato registrazioni televisive musicali per Rai e Sky, partecipando a progetti didattici interattivi per lo studio della musica nelle scuole.

Ha pubblicato per la casa discografica "Sheva" il cd "Arias for soprano, trumpet and organ" ed il cd "an American journey" entrambi in distribuzione in tutto il mondo. Dedicando attualmente particolare attenzione alla musica da camera impegnandosi, per gran parte della sua attività, in esibizioni come solista, formazioni da camera, con gli "Ottoni di Brescia" ed il "Trio Entrée" di cui è tra i fondatori.

Si ringrazia

Don Fernando Borciani

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

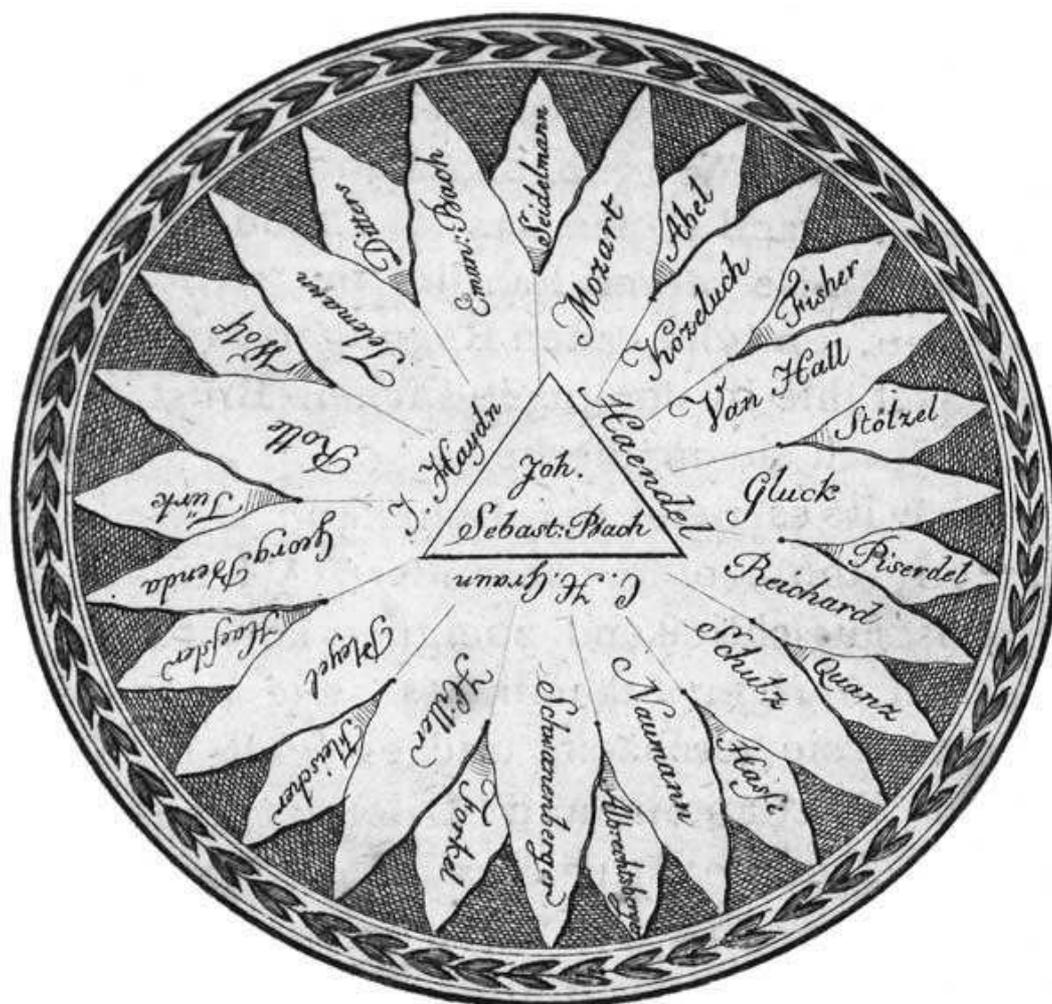
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto BWV 1077*
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare
la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.

Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Personalità del calibro di G. F. Händel e F. J. Haydn (unite a C. H. Graun, oggi misconosciuto) vengono raffigurate ad un livello di poco inferiore a Bach, mentre W. A. Mozart e C. W. Gluck non sono che raggi di seconda grandezza.

Il prossimi concerti

Lunedì 3 ottobre ore 21

Reggio Emilia

Chiesa di Gesù Buon Pastore

Via G. Rossa

Stefano Mari, Giacomo Pieracci

oboe

Morgan Rudan

arpa

Elisa Lubrano, Lorenzo Tamagnini,

Giovanni Basile, Federico Bigi

organo

Musiche di

J. S. Bach, G. Frescobaldi,

C. Franck, G. F. Händel

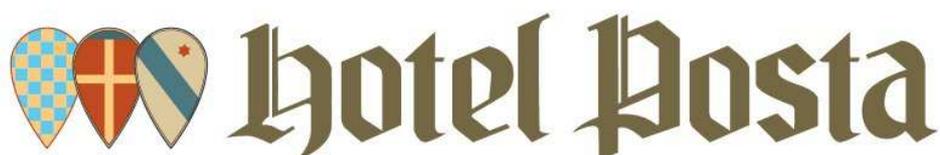
Nell'ambito della Sagra dell'Unità Pastorale

Santa Maria Maddalena

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO